



Giovedì 31/07/2025

Via libera al ravvedimento speciale per chi aderisce al CPB 2025-2026

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

Importanti novità dal fronte fiscale: il Senato ha dato il via libera definitivo al Decreto Fiscale (D.L. n. 84/2025). Dopo l'approvazione della Commissione Finanze e il voto finale dell'Assemblea di Palazzo Madama, il provvedimento è stato approvato in via definitiva.

Tra le modifiche più rilevanti, emerge un nuovo regime di ravvedimento speciale, specificamente pensato per chi aderisce al Concordato Preventivo Biennale (CPB) 2025-2026.

Grazie a un emendamento approvato alla Camera, i soggetti che hanno applicato gli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (ISA) e che aderiranno al CPB per il biennio 2025-2026, potranno usufruire di questo ravvedimento. Questo comporta il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, delle relative addizionali e dell'IRAP e consente il ravvedimento delle annualità dal 2019 al 2023 attraverso il versamento di una imposta sostitutiva.

Possono aderire i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale e che, nei periodi 2019-2023, abbiano:

- Applicato gli ISA.
- Dichiarato una delle cause di esclusione dall'applicazione degli ISA legate alla pandemia da Covid-19.
- Dichiarato una condizione di non normale svolgimento dell'attività (secondo l'art. 9-bis del D.L. n. 50/2017).

La base imponibile è la differenza tra il reddito dell'impresa o di lavoro autonomo già dichiarato per ciascun anno e il valore effettivo incrementato di una percentuale variabile in base al punteggio ISA:

- 5% per ISA pari a 10.
- 10% per ISA pari o superiore a 8 e inferiore a 10.
- 20% per ISA pari o superiore a 6 e inferiore a 8.
- 30% per ISA pari o superiore a 4 e inferiore a 6.
- 40% per ISA pari o superiore a 3 e inferiore a 4.
- 50% per ISA inferiore a 3

L'aliquota dell'imposta sostitutiva:



- 10% se il livello di affidabilitÀ fiscale È pari o superiore a 8.
- 12% se il livello di affidabilitÀ fiscale È pari o superiore a 6 ma inferiore a 8.
- 15% se il livello di affidabilitÀ fiscale È inferiore a 6.

Il versamento minimo È di 1.000 euro.

Per il pagamento si potrÀ scegliere tra:

- Una€™unica soluzione tra il 1° gennaio e il 15 marzo 2026.
- Un massimo di 10 rate mensili (contro le 24 dellâ€™anno scorso), maggiorate di interessi.

Non possono ricorrere al ravvedimento speciale coloro che, prima del pagamento (o della prima rata), abbiano ricevuto la notifica di:

- PVC (Processo Verbale di Constatazione).
- Schema dâ€™atto di accertamento.
- Atto di recupero di crediti inesistenti, per lâ€™annualitÀ interessata.